

Bologna sport

Basket: ore 20 finale in Spagna

# Virtus, c'è una coppa per sognare ancora

A Tenerife il confronto con il club locale vale l'Intercontinentale. Teodosic alle prese con un affaticamento muscolare resta in dubbio

di **Massimo Selleri**

**Nella finale** di Coppa Intercontinentale questa sera (palla a due alle 20) la Virtus incontra Tenerife.

Si tratta della finale di Champions League dello scorso maggio, quando la due formazioni si contesero il trofeo e alla fine la spuntarono i bianconeri. La differenza è che questa volta si gioca in casa degli spagnoli e in palio c'è la supremazia tra la pallacanestro europea e quella americana, Nba esclusa, dato che venerdì i locali hanno sconfitto i Rio Grande Vipers, mentre i bolognesi hanno eliminato gli argentini del San Lorenzo.

La V nera ha cercato di fare quadrato non allenandosi al San Cristobal de La Laguna dove si svolgono le partite, è rimasta ritirata in albergo dove i giocatori hanno sia lavorato in palestra facendo pesi sia svolto terapie per presentarsi nelle migliori condizioni possibili all'appuntamento di oggi.

**L'obiettivo** è quello di provare, ovviamente, a recuperare Milos Teodosic per averlo a disposizione e alzare notevolmente il livello della propria squadra.

Nella storia è la prima volta che i bianconeri partecipano a questa competizione e il poter aprire la bacheca per riporre questo



Julian Gamble, al centro, si fa largo contro gli argentini di San Lorenzo (Ciamillo)

trofeo sarebbe la continuazione del cammino iniziato a metà della passata stagione, quando Djordjevic arrivò all'Arcoveggio e iniziò a compiere i primi passi. Il coach serbo sembra mescolare l'ambizione con la responsabilità vivendo questi momenti come se tutto ruotasse attorno a questa final four.

**Una passione** encomiabile, anche se rischia di trasformare le differenti visioni in frizioni e poi in attriti.

Dopo la vittoria contro il San Lorenzo Djordjevic si era lamentato del fatto che la squadra era stata sottoposta a un viaggio

lunghissimo, sfruttando i voli di linea, mentre il giorno successivo il club aveva organizzato un charter per dirigenti e sponsor. Cose che succedono anche nelle migliori famiglie e che mostrano quanto sia considerata questa Coppa Intercontinentale. Il solo Julian Gamble, e solo per una disposizione della Fiba che

**LA GRINTA DI GAMBLE**

**«Sarà una partita molto fisica: per noi una chance da cogliere al volo»**

**AL PALASAVENA**

**Mordenti e Marrone esaltano i Bradipi**

**BASKET IN CARROZZINA**

**Successo** in volata per i Bradipi nel campionato di serie B di basket in carrozzina. La formazione del circolo Dozza, sul campo di casa del PalaSavena, attende l'arrivo dell'Icaro Brescia.

**Vittoria** che vale doppio perché ottenuta in rimonta, con i Bradipi capaci di soffrire nella prima parte della gara e recuperare anche dieci lunghezze di svantaggio.

**Finisce 41-38 (6-10, 16-22, 29-32 i parziali) per capitano Ahmethodzic e compagni, bravi a rimanere concentrati fino alla sirena.**

**Il tabellino:** Marrone 10, Mordenti 10, Ahmethodzic 8, Molaro 5, Billi 4, Saldutto 4, Baratta, Lammioni, Pepoli.

**Ferma invece l'attività degli under 22 che, in questa stagione, in pieno rinnovamento, faticeranno a ritrovare i fasti delle annate nelle quali i piccoli Bradipi riuscivano anche a conquistare lo scudetto di categoria.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

organizza la manifestazione, ha rotto il silenzio con una dichiarazione di circostanza.

«Ho giocato contro Tenerife la scorsa stagione in Champions League - spiegato il centro statunitense -. E' un'ottima squadra con un roster importante. Dopo la nostra partita ci siamo fermati sugli spalti per vederla giocare dal vivo. Possono contare su giocatori di grande esperienza e di livello come Shermanini e Guerra. Sarà una partita fisica, ma noi siamo pronti mentalmente e fisicamente. Questa sera abbiamo una grande chance».

**Anche senza** Teodosic sulla carta parte favorita, ma il pronostico non tiene conto del fatto che questa è la terza partita che la formazione allenata da Sale Djordjevic gioca in cinque giorni e soprattutto la partita di mercoledì sera contro il Partizan di Belgrado è stata parecchio intensa.

Gli spagnoli sono quarti nella loro lega, mentre la V nera resterà comunque prima con 6 punti di vantaggio su Sassari anche al termine di questa quinta di ritorno, dato che i sardi riposano. In tribuna anche ciclisti di spessore: Giulio Ciccone, Vincenzo Nibali e Paolo Slongo del Team Trek Segafredo.

La V nera recupererà la trasferta di Varese, giovedì 27 febbraio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Nei 200 il bianconero chiude con 21''77**

## Pettorossi va sempre di corsa: nuovo primato ad Albuquerque

«I primi giorni nel Texas sono stati impegnati. Ma adesso posso allenarmi su strutture al top»

**ATLETICA LEGGERA**

di **Alessandro Gallo**

**I colori** bianconeri della maglia Sef Virtus Emilside, il club nel quale è cresciuto, hanno lasciato spazio al più acceso giallo dell'Angelo State University.

Ma Diego Aldo Pettorossi, che ha compiuto da poco 23 anni, mantiene solido il legame con le Due Torri. E in dote porta il nuovo personale indoor sulla distanza dei 200. Un 21''77 (il precedente era 21''86) ottenuto ad Albuquerque, nel New Mexico. Un risultato che vale doppio per-

ché conquistato dopo otto ore di pullman. Per lui anche 6''80 nei 60. «Ho stabilito nuovi personali - racconta Diego Aldo -. Troppo presto per sognare Tokyo». Giochi ancora lontani, ma l'inizio della nuova esperienza - la scelta di trasferirsi nel Texas per proseguire gli studi in Coaching, Sport and Fitness Administration - è positivo.

«Mi sto iniziando ad abituare ora - spiega -. Le prime settimane sono state difficili. Mi alzavo di notte e mi sentivo fiacco».

**Però Pettorossi** è sicuro che la scelta in tempi lunghi pagherà. «La differenza è tutta nelle strutture. Il mio ateneo è inserito nella Seconda Divisione Ncaa. Ma posso contare su una pista ottimo, un piccolo rettilineo indoor. E ancora fisioterapia sempre disponibile, due sale pesi, piscina e molto altro. Il tutto a tre



Due immagini di Diego Aldo Pettorossi, 23 anni compiuti il 13 gennaio: a sinistra, con la maglia di Angelo State University, a destra con quella dell'Italia

minuti, a piedi, dalla mia stanza».

**A un mese** di distanza dall'inizio dell'avventura si possono tirare i primi bilanci. «Il cibo? Non benissimo, ma pensavo peggio. Per ora sono in un piccolo appartamento senza cucina, solo microonde. Vado in mensa, anche se non mi entusiasma. Cerco di mangiare sano e prendere riso e pollo, quando ci sono».



Chiusura con i compagni e il percorso di studi.

«I compagni sono tanti e sociabili. Hanno un accento molto marcato e, ogni tanto, devo chiedere loro di ripetere. Per la parte accademica ho dei compiti - assignment - da consegnare ogni settimana per ogni materia. I voti vanno da 1 a 4 e devo rispettare almeno la media del 2,2 per gareggiare».

**Iniziativa benefica**

## Uisp, Bitone e Ctbs in sella per «Il Cucciolo»

**Un'iniziativa** benefica (firmata Uisp, Bitone e Ctbs) che va sotto il nome di «We Are Santa!» e che ha coinvolto il padiglione 13 del policlinico Sant'Orsola. Stiamo parlando del raduno ciclistico dei Babbo Natale che ha portato tanti ciclisti da piazza Nettuno alla basilica di San Luca, con il patrocinio del Comune di Bologna e della Regione e che ha avuto il Resto del Carlino come media partner.

All'associazione Il Cucciolo è stato consegnato un assegno di 700 euro. A ritirare l'assegno la vice presidente dell'associazione, Maddalena Casadio, accompagnata dal marito, Jonatan Binotto, ex giocatore rossoblù. Tra gli organizzatori e partecipanti, Franco Magli, Romano Rangoni, Massimo Ballardini, Stefano Pambianchi, Gianluca Corradi e Gianluca Quercè. Devoluti infine 200 euro al Fondo Oplà.